

*Federalismo fiscale e disuguaglianze territoriali: il ruolo
dell'Economia Civile*

Verso il secondo Censimento del non profit

Enrico Giovannini

Bertinoro, 14 - 15 ottobre 2011

Le rilevazioni Istat sulle istituzioni non profit nell'ultimo decennio

Rilevazioni censuarie

- ❖ 1° Censimento delle istituzioni non profit del 1999
- ❖ 8° Censimento generale dell'industria e dei servizi 2001 (imprese, istituzioni pubbliche, istituzioni non profit)

Rilevazioni periodiche strutturali

- ❖ Organizzazioni di volontariato
- ❖ Cooperative sociali
- ❖ Fondazioni
- ❖ Presidi socio assistenziali
- ❖ Musei e altre istituzioni culturali

I numeri dell'universo non profit – Le rilevazioni censuarie

Prospetto 1 - Istituzioni non profit per forma giuridica e ripartizione geografica (anni 1999 e 2001)

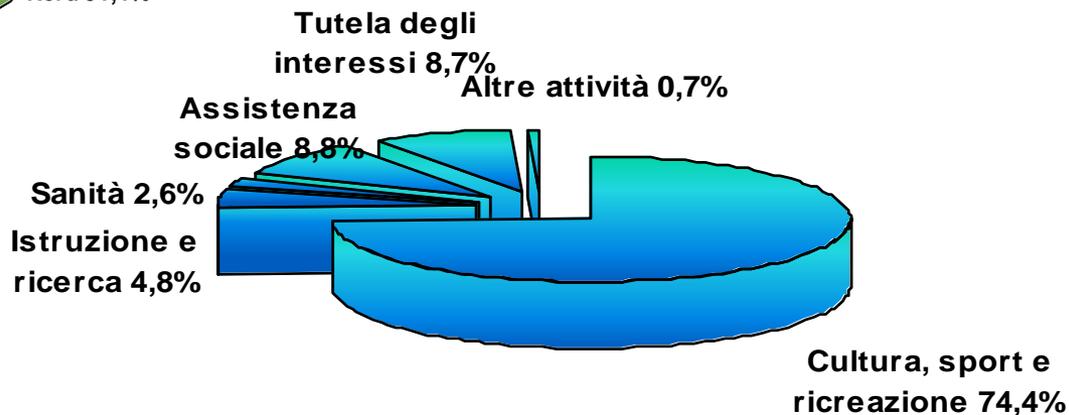
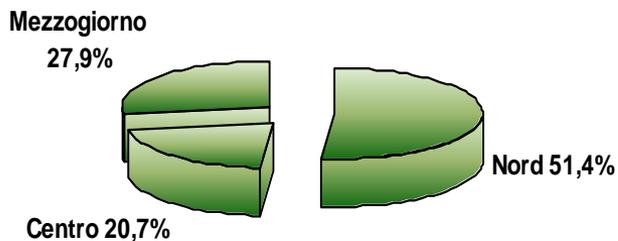
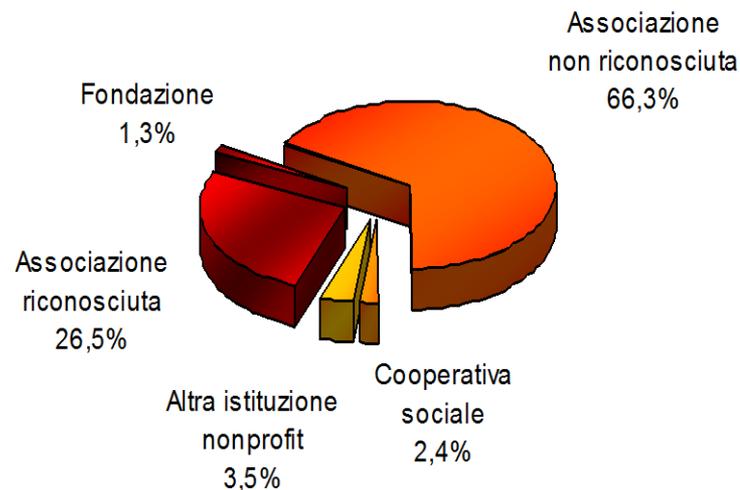
Forma giuridica	1999		2001		Differenze nelle distr.
	v.a.	%	v.a.	%	
Associazione riconosciuta	61.313	27,7	62.231	26,5	-1,2
Fondazione	3.008	1,4	3.077	1,3	-0,1
Associazione non riconosciuta	140.746	63,6	156.133	66,4	2,8
Cooperativa sociale	4.651	2,1	5.674	2,4	0,3
Altra forma	11.694	5,3	8.117	3,5	-1,8
Ripartizione geografica					
Nord	113.173	51,1	120.884	51,4	0,3
Centro	46.966	21,2	48.808	20,7	-0,5
Mezzogiorno	61.273	27,7	65.540	27,9	0,2
Italia	221.412	100,0	235.232	100,0	-

Prospetto 2 - Istituzioni non profit per attività svolta (anni 1999 e 2001)

Attività svolta	1999		2001		Differenze nelle distr.
	v.a.	%	v.a.	%	
Cultura, sport e ricreazione	140.389	63,4	175.059	74,4	11,0
Istruzione e ricerca	11.650	5,3	11.192	4,8	-0,5
Sanità	9.678	4,4	6.126	2,6	-1,8
Assistenza sociale	19.343	8,7	20.812	8,8	0,1
Tutela degli interessi	22.494	10,2	20.448	8,7	-1,5
Altre attività	17.859	8,1	1.595	0,7	-7,4
Totale	221.412	100,0	235.232	100,0	-

I numeri dell'universo non profit – Le rilevazioni censuarie

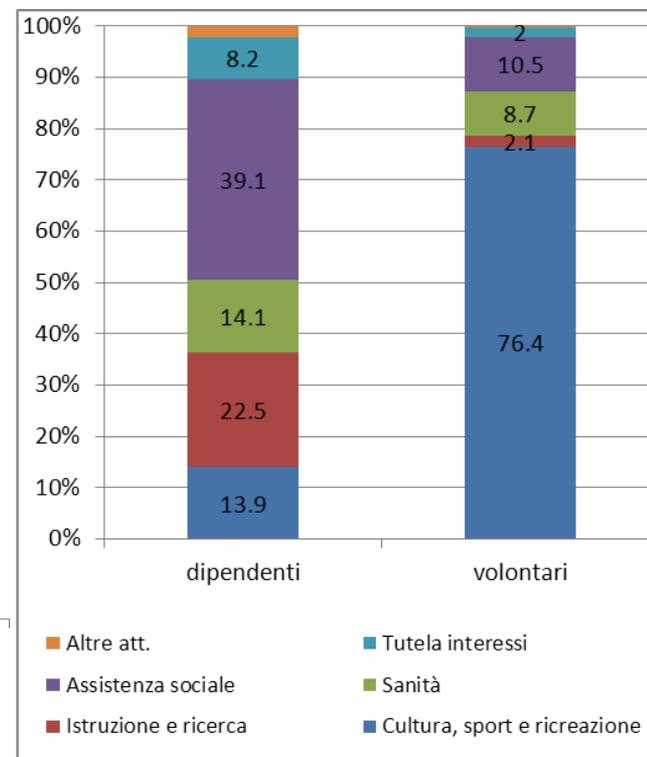
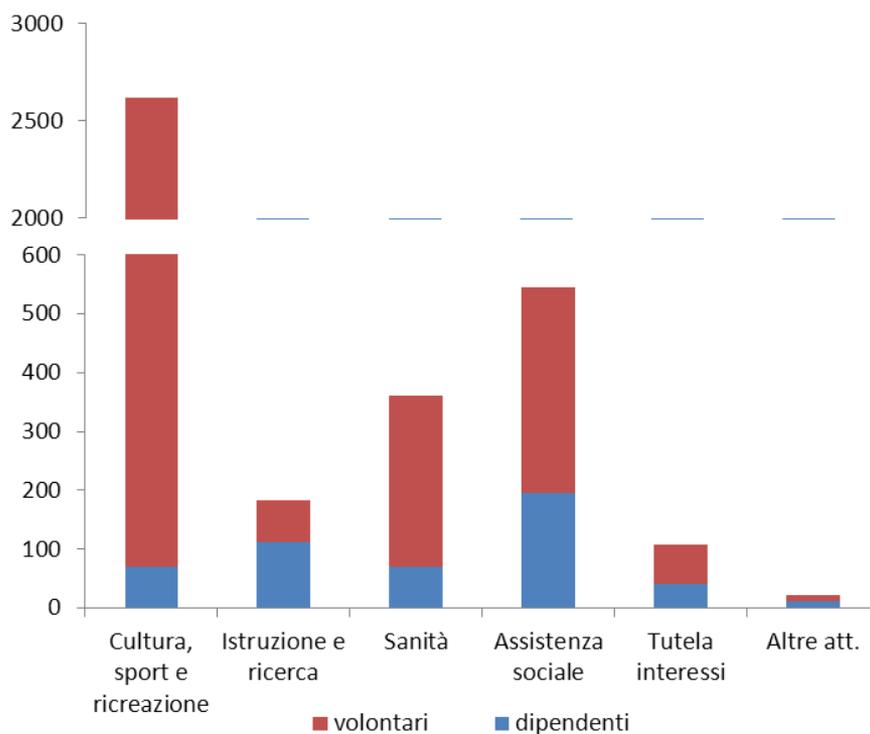
235.000
istituzioni non profit



Fonte:elaborazioni su dati Istat, 8° Censimento generale dell'Industria e dei Servizi - 2001

I numeri dell'universo non profit – Le rilevazioni censuarie

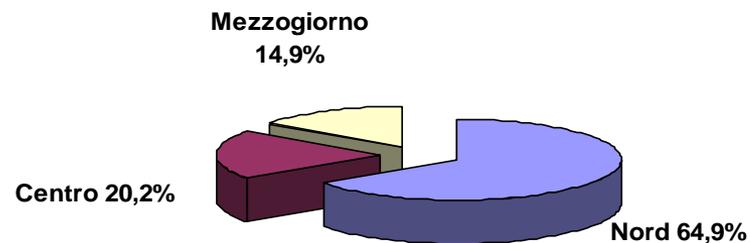
500 mila dipendenti
3 milioni 335 mila volontari



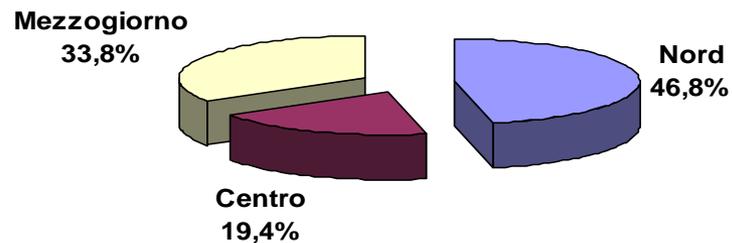
Fonte:elaborazioni su dati Istat, 8° Censimento generale dell'Industria e dei Servizi - 2001

I numeri dell'universo non profit – Le rilevazioni settoriali

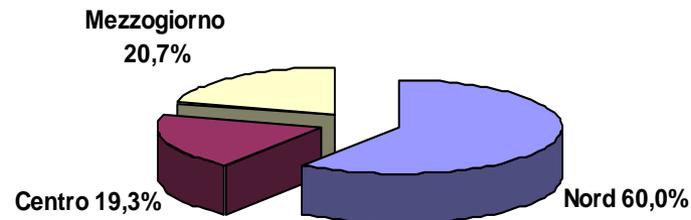
**7.363 cooperative sociali
(2005)**



**4.720 fondazioni
(2005)**



**21.000 organizzazioni
di volontariato
(2003)**



La valorizzazione economica del lavoro volontario nel settore non profit (luglio 2011)

Obiettivo: misurazione del *peso economico* del settore non profit (sperimentale e propositiva) in cui possa essere incluso l'apporto delle attività svolte gratuitamente dai volontari

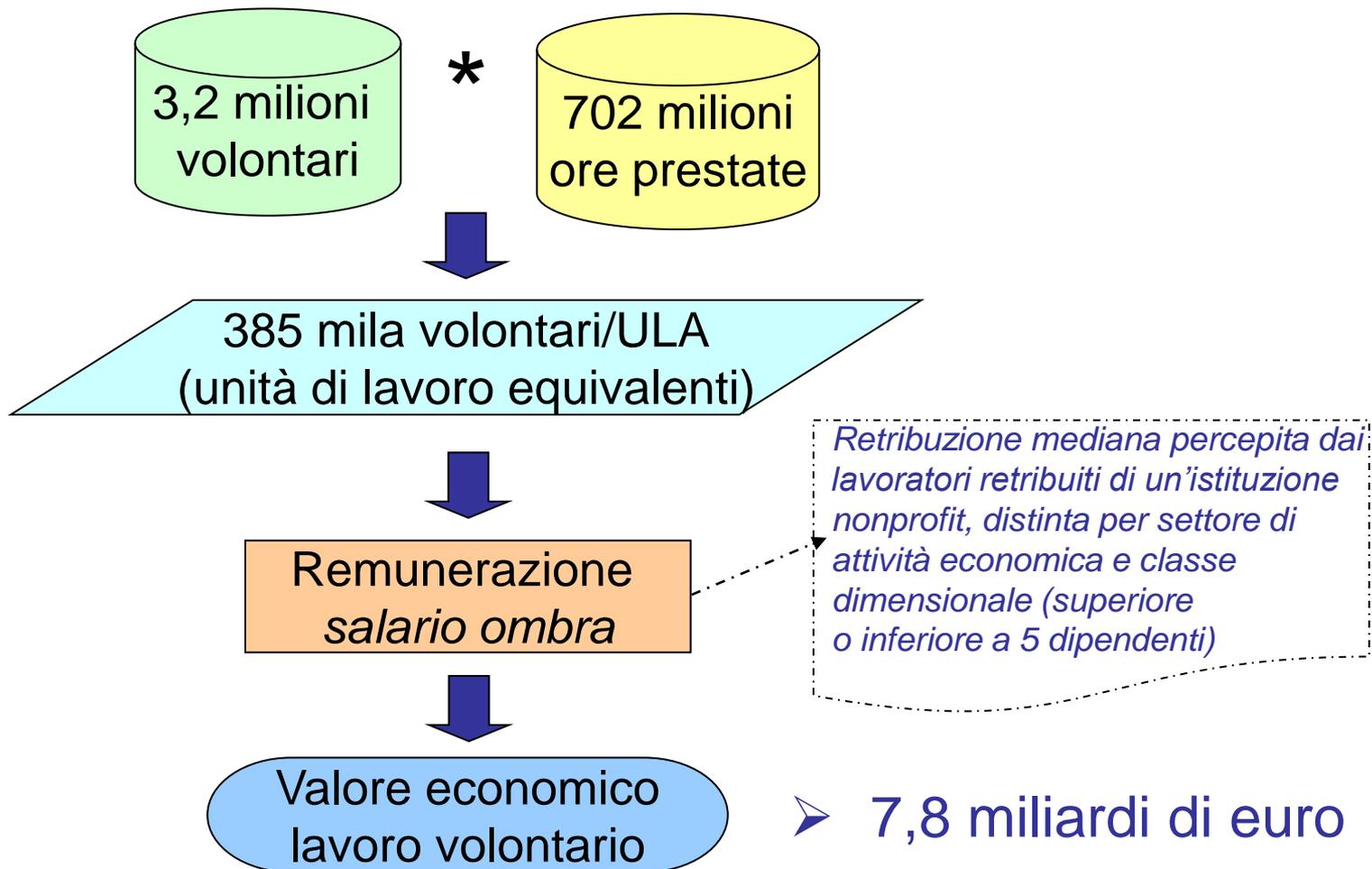
Metodologia: *traduzione* in termini monetari del **valore del fattore lavoro** (input) attribuendo una **remunerazione “fittizia”** al *tempo di lavoro* prestato gratuitamente dai volontari. La remunerazione fittizia viene stimata come il costo che un'istituzione non profit dovrebbe sostenere se dovesse retribuire (a prezzi di mercato) il lavoro volontario.

(United Nations, *Handbook on Nonprofit Institutions in the System of National Accounts*, New York, 2001; International Labour Organization, *Manual of Measurement of Volunteer Work*, Final approved pre-publication version, Geneva, March 2011)

Dati: *Prima rilevazione censuaria sulle istituzioni non profit* (ISTAT, 1999)

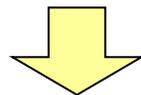
I numeri del volontariato – Rapporto ricerca CNEL - ISTAT

Il processo di stima e i risultati...



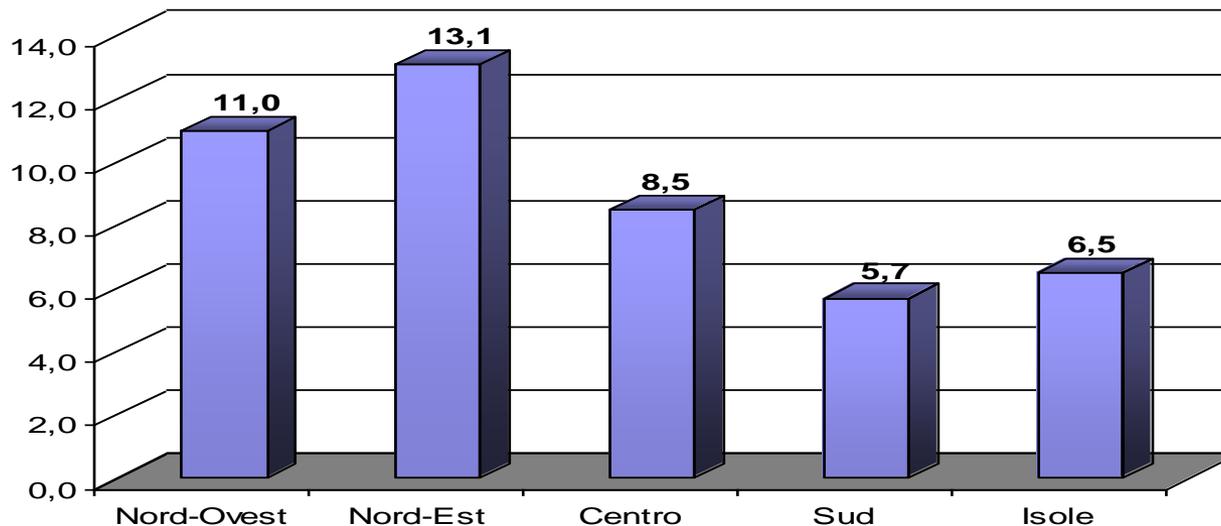
I numeri del volontariato – Le rilevazioni sulle famiglie

Nel 2009 svolge attività gratuita per associazioni di volontariato il 9,2% della popolazione di 14 anni e più



**4 milioni 800 mila
individui**

Persone (di 14 anni e più) che svolgono attività gratuita per associazioni di volontariato* e ripartizione geografica



Fonte:elaborazioni su dati Istat, *Aspetti della vita quotidiana*, 2010

*Per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona

I numeri del volontariato – *Prospettive future*

Comunicazione sulle politiche dell'Unione Europea e il volontariato: riconoscere e promuovere le attività di volontariato transfrontaliero nell'UE

Diffusa il 20 settembre scorso dalla Commissione europea al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni - invita i Paesi Membri a promuovere e attuare azioni di misurazione del contributo dei volontari e delle organizzazioni no profit a livello nazionale, avvalendosi del Manuale ILO sulla Misurazione del Volontariato e l'Handbook delle Nazioni Unite sull'inserimento degli enti non profit nei sistemi di contabilità nazionali.

L'ISTAT (DISA) sta valutando la possibilità di inserire nella rilevazione sulle Forze di Lavoro (2012) il modulo predisposto dall'ILO per la misurazione del lavoro volontario.....

Le prossime rilevazioni censuarie

**Il 9° Censimento
generale dell'industria
e dei servizi - 2011**

**RILEVAZIONE SULLE
IMPRESE**

**RILEVAZIONE SULLE
ISTITUZIONI
NON PROFIT**

**RILEVAZIONE SULLE
ISTITUZIONI
PUBBLICHE**

Le linee strategiche

- **Unità di rilevazione** = unità istituzionale non profit
- **Unità di analisi** = unità istituzionali non profit e unità locali
- **Tecnica di indagine** = censimento su lista con invio postale
- **Organizzazione** = rete di rilevazione camerale (CCIAA)
- **Questionario**
 - *Long Form* per le unità istituzionali
 - Short-form per le unità locali
 - restituzione multicanale
- **Riferimento temporale dati**: 31 dicembre 2011

Gli obiettivi

- 1. Misurare la consistenza del settore non profit, consentendone l'analisi in serie storica (1999-2001)**
- 2.Cogliere le principali caratteristiche strutturali delle unità istituzionali**
- 3. Rispondere alle esigenze informative nazionali e internazionali**
 - conto satellite delle istituzioni non profit, Johns Hopkins University, UNSD - United Nations Statistic Division;
 - misurazione del lavoro volontario - ILO
- 4. Consentire la messa a regime di un registro statistico delle istituzioni non profit, da aggiornare annualmente**
- 5. Costruire la base di riferimento per la produzione di statistiche aggiornate, anche di natura campionaria, relative a specifiche tipologie istituzionali**

Le definizioni

La definizione statistica di istituzione non profit, adottata dall'Istat, è data dal System of National Accounts (SNA93 e SNA2008), cioè all'insieme di regole internazionali per la misurazione dell'economia e la produzione di statistiche omogenee e comparabili.

Istituzione non profit

Unità giuridico - economica dotata o meno di personalità giuridica, di natura privata, che produce beni e servizi destinabili o non destinabili alla vendita e che, in base alle leggi vigenti o a proprie norme statutarie, non ha facoltà di distribuire, anche indirettamente, profitti o altri guadagni, diversi dalla remunerazione del lavoro prestato, ai soggetti che la hanno istituita o ai soci.

Il campo di osservazione

Forma giuridica

- ❖ Associazione riconosciuta
- ❖ Associazione non riconosciuta
- ❖ Comitato
- ❖ Fondazione
- ❖ Cooperativa sociale
- ❖ Altra forma giuridica

Tipologie istituzionali

- ❖ Cooperative sociali
- ❖ Fondazioni
- ❖ Organizzazioni di volontariato
- ❖ Enti ecclesiastici
- ❖ Comitati
- ❖ Istituzioni sanitarie
- ❖ Università
- ❖ Istituzioni educative e di formazione
- ❖ Istituzioni di studio e di ricerca
- ❖ Associazioni sportive
- ❖ Associazioni culturali e ricreative
- ❖ Partiti politici
- ❖ Sindacati e associazioni di categoria
- ❖ Organizzazioni non governative

La tecnica di indagine e le innovazioni

❖ **Lista di partenza**

- spedizione dei questionari alle unità non profit *potenzialmente* attive (e relativo contenimento del tasso di questionari respinti)
- maggiore efficacia dell'attività dei rilevatori (copertura della rilevazione censuaria)
- validazione, in base ai risultati del censimento, delle regole di formazione di un registro statistico delle istituzioni non profit desunto da fonti amministrative

❖ **Spedizione questionari personalizzati**

❖ **Organizzazione decentrata con organi di rilevazione periferici (CCIAA)**

❖ **Presenza di rilevatori**

- acquisizione questionari delle unità non rispondenti
- registrazione, controllo e correzione questionari compilati (con data-entry controllato presso CCIAA)

❖ **Sistema di monitoraggio on line**

❖ **Acquisizione dei dati con procedure *multi-canale*:**

- registrazione on line del questionario cartaceo in data-entry controllato a cura di ciascun organo di censimento o rilevatore
- compilazione on-line del questionario (via Web) da parte delle unità di rilevazione

❖ **Questionario:** approfondimenti su aspetti peculiari

Organizzazione e struttura della rete di rilevazione

Livello nazionale

ISTAT - Unioncamere

Livello regionale

Sedi territoriali ISTAT (coordinamento)

Livello provinciale

Uffici provinciali di censimento (UPC): Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. Gli organi periferici di censimento sono costituiti dagli Uffici di censimento delle CCIAA, che hanno il compito di organizzare e gestire la rilevazione sul territorio, supervisionando direttamente le attività dei rilevatori.

Livello comunale

Rilevatori: operanti direttamente presso le CCIAA, assunti e remunerati dalle CCIAA, in base a requisiti stabiliti dall'ISTAT

Lista censuaria delle istituzioni non profit – Le fonti input

❖ **fonti amministrative settoriali** (*pertinenti il settore non profit*):

- Anagrafe ONLUS
- Elenco enti beneficiari del 5 per mille
- Registro delle associazioni e società sportive dilettantistiche CONI
- Elenco scuole non statali (Ministero Istruzione)
- Enti ecclesiastici
- ...

❖ **rilevazioni statistiche**

- Censimenti istituzioni non profit (1999 e 2001)
- Rilevazione Istat su Organizzazioni di volontariato, Fondazioni, Cooperative sociali, Presidi socio-assistenziali

❖ **liste specifiche (amministrative e/o statistiche)**

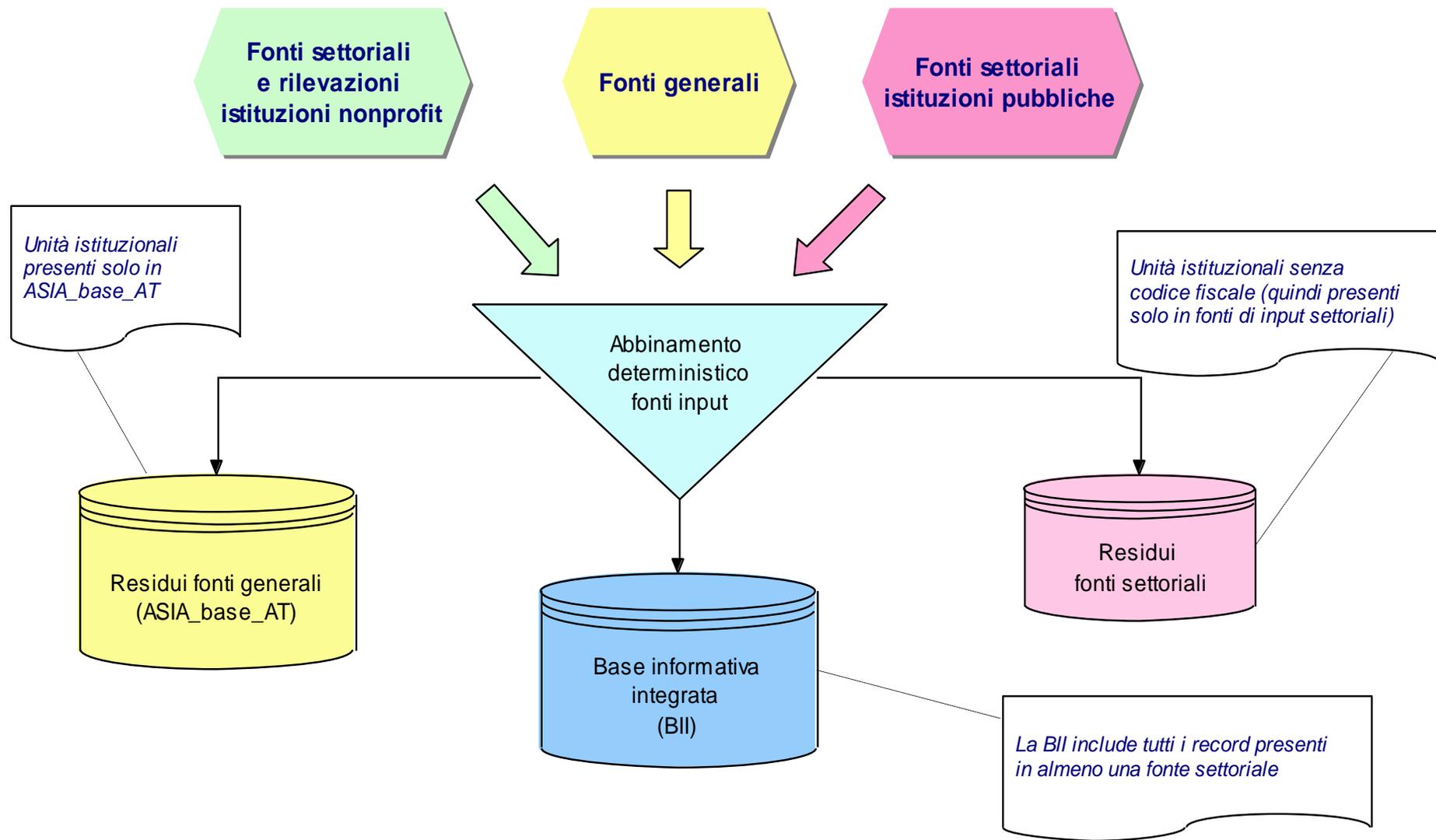
- Lista S13 delle Amministrazioni Pubbliche
- Censimento istituzioni pubbliche (2001)
- Elenco scuole statali (Ministero Istruzione)
- Banca dati INPDAP

❖ **fonti amministrative generali**

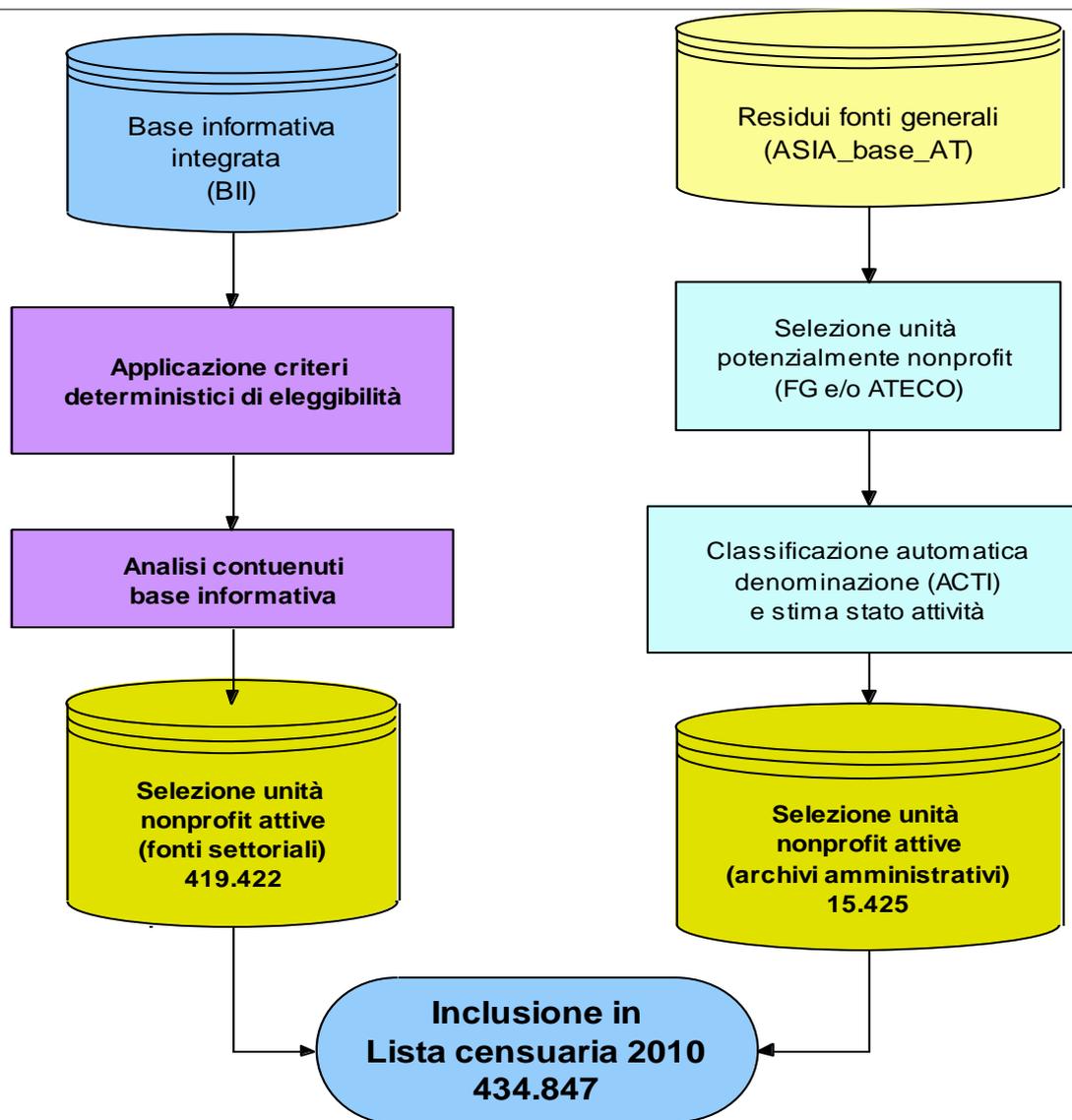
- Anagrafe Tributaria
- CCIAA – Registro imprese
- Dichiarazioni INPS MOD. 770



Lista censuaria delle istituzioni non profit – *Abbinamento fonti*



La lista prototipo 2010



Il questionario - Contenuti informativi

Caratteristiche strutturali

- Assetto istituzionale
- Struttura organizzativa
- Elenco, caratteristiche e localizzazione delle unità locali

Attività

- Attività svolte, servizi erogati e utenti serviti
- Reti di relazione/collaborazione con altri attori del sistema economico
- Ambito territoriale di attività
- Forme di comunicazione e di raccolta fondi

Risorse economiche e confini

- Tipologia di attività svolta: produzione di beni e/o servizi orientata o meno al mercato
- Tipologie di finanziamento prevalente: natura pubblica o privata
- Orientamento mutualistico o solidaristico

Risorse umane

- Tipologie, categorie/figure professionali
- Volontariato (anche in riferimento alle indicazioni ILO sulla misurazione del lavoro volontario)

Il questionario - Contenuti informativi

Attualmente è in corso la fase di **test del questionario** la cui strategia organizzativa prevede la realizzazione di due attività differenti:

- **valutazione** del questionario mediante auto-compilazione da parte di un sottoinsieme di istituzioni non profit, al fine di acquisire una serie di osservazioni critiche dai rispondenti sul corretto funzionamento dello strumento;
- **interviste cognitive**, face to face, per approfondire la percezione dello strumento da parte degli intervistati (oneroso, impegnativo oppure semplice, lineare, ecc..) ed apprendere come essi interpretano le domande e formulano le risposte.

Per tale attività l'ISTAT si avvale della collaborazione di alcune organizzazioni di riferimento del settore, che hanno offerto la loro collaborazione (Forum Terzo Settore, CSVnet, CONI)

Entro la fine del mese di novembre sarà predisposta la versione definitiva del questionario della rilevazione

Benessere e capitale sociale

Gli elementi relazionali influenzano la condizione di benessere e la soddisfazione dei cittadini per la vita che conducono. I benefici si estendono alla salute, alla probabilità di trovare un lavoro a minore criminalità e maggiore qualità dell'istruzione pubblica (*Stiglitz Report*)

Il **capitale sociale** comprende:

- **le relazioni familiari**
- **le relazioni amicali**
- **il volontariato**
- **la partecipazione politica**

La partecipazione alle attività del terzo settore offre benefici per chi presta servizi come per chi li riceve, generando solidarietà e la coltivazione di valori condivisi e norme di reciprocità.

Il Non-profit offre l'opportunità per comportamenti altruistici, rafforza la motivazione personale, la coesione sociale permette ai singoli cittadini di far sentire la propria voce ed influenzare il dibattito pubblico.

Benessere Equo e Sostenibile: il Progetto Istat-CNEL (1)

Nel 2011 l'Istat ha lanciato un'iniziativa congiunta con il CNEL per la misurazione in Italia del Benessere Equo e Sostenibile.

Benessere:

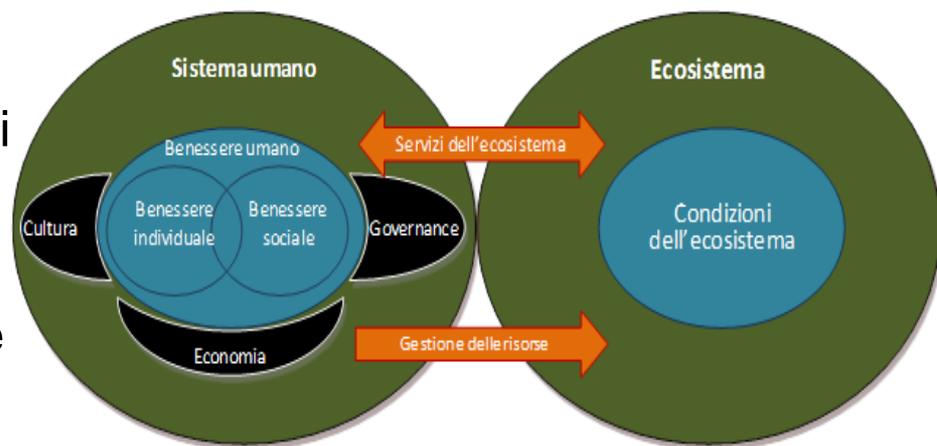
analisi multidimensionale degli aspetti rilevanti della qualità della vita dei cittadini

Equità:

attenzione alla distribuzione delle determinanti del benessere tra soggetti sociali

Sostenibilità:

garanzia dello stesso benessere anche per le generazioni future



Benessere Equo e Sostenibile: il Progetto Istat-CNEL (2)

Costruzione di una batteria di indicatori per l'Italia, definiti attraverso un processo deliberativo:

a) Concettualizzazione: definizione operativa di BES, in domini tematici, tra cui:

- Relazioni sociali: famiglia, rapporti di amicizia e di lavoro, di comunità e di vicinato, l'impegno nel pubblico e nel volontariato, fiducia interpersonale.
- Politica e istituzioni: forme e modi della partecipazione politica, presenza nelle istituzioni e nei luoghi decisionali di donne e altri gruppi meno rappresentati, fiducia verso le istituzioni, qualità della giustizia.

b) Selezione degli indicatori

c) Consultazione pubblica attraverso indagini campionarie, audizioni, un blog e un sito

Il processo si chiuderà a **fine 2012** con la pubblicazione del **primo rapporto** congiunto Istat-CNEL sulla misura del Benessere in Italia.